Festival Sanremo: raccolti 140 mila euro per le popolazioni liguri alluvionate

di **Redazione**
17 Febbraio 2012 – 15:06



Regione. Ammontano a 140mila euro i fondi raccolti nella serata di ieri di "Viva l'Italia" al Festival di Sanremo a favore delle popolazioni colpite dalle alluvioni del 25 ottobre e del 4 novembre che hanno causato danni immensi a Genova e nello Spezzino.

La cifra è stata resa nota oggi dall'assessore regionale alle politiche sociali, Lorena Rambaudi e dal commissario regionale della Croce Rossa Massimo Nisi che ha promosso, insieme all'assessore alla protezione civile, Renata Briano la raccolta di solidarietà via sms al numero 45591 che proseguirà fino a domenica 19 febbraio.

"L'iniziativa benefica – ha spiegato oggi l'assessore Rambaudi – voluta dalla Regione Liguria e dalla Croce Rossa Italiana, in collaborazione con diverse associazioni e enti del mondo del volontariato e resa possibile grazie alla sensibilità dimostrata dalla Rai e dai gestori telefonici, consentirà di intervenire sugli alloggi che sono stati resi inagibili a causa dei danni alluvionali, sia su Genova che sullo spezzino, aiutando tutte quelle famiglie che non sono potute rientrare nelle loro case".

"La riuscita della gara benefica – ha aggiunto Rambaudi – si deve in particolare alla sensibilità della Rai e di Gianni Morandi che nella sua conduzione ha fatto comprendere agli ascoltatori il senso e l'importanza dell'iniziativa. Una volta che la raccolta fondi sarà conclusa partiremo con una ricognizione puntuale, insieme ai servizi sociali dei territori e alle associazioni di volontariato per individuare i criteri con cui assegnare le risorse".

I fondi raccolti nella serata di Viva l'Italia del Festival di Sanremo, sia inviando 1 euro

tramite sms o 2 euro da telefono fisso, si vanno ad aggiungere alle diverse iniziative messe in campo dagli enti pubblici e dal privato sociale a favore degli alluvionati. “Da oggi e fino a domenica 19 febbraio – conclude l’assessore regionale alle politiche sociali- i cittadini avranno ancora tempo per effettuare una donazione e poter così contribuire a far rientrare tante persone nelle loro case”.